



**COMUNE DI MUSSOMELI**

*(Libero Consorzio comunale di Caltanissetta)*

Piazza della Repubblica, 1 - 93014 Mussomeli Tel. 0934/961111

PEC: comunemussomeli@legalmail.it

**ORIGINALE**

**DETERMINAZIONE AREA AMMINISTRATIVA**

REG. AREA N. 86 DEL 05-03-2024 - REG. GEN. N. 178 DEL 05-03-2024

OGGETTO: Approvazione Avviso Pubblico per l'individuazione di Aziende e/o Enti del Terzo Settore che si rendono disponibili ad accogliere, per periodi variabili, soggetti facenti parte delle fasce deboli della popolazione, beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro in sostituzione del Reddito di Cittadinanza giusto decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, in carico ai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto D 10, comprendente i Comuni di Mussomeli (capofila), Acquaviva Platani, Campofranco, Sutera, Villalba e Vallelunga Pratameno, per un percorso formativo/lavorativo di cui alle azioni del Piano di Attuazione Locale (PAL), Quota Fondo Povertà 2019 e 2020

CIG:

L'anno duemilaventiquattro il giorno cinque del mese di marzo

**IL RESPONSABILE DELL'AREA**

CUP: **D81H20000260001**

**Richiamati:**

- il D.L. 28 gennaio 2019 n.4, convertito con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, recante disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza;
- il Decreto 22 ottobre 2019 - Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali, avente per oggetto "Definizione, forme, caratteristiche e modalità di attuazione dei Progetti utili alla collettività (PUC)";
- la Determinazione Area Amministrativa n. 242 del 03 agosto 2022, di Presa d'atto e avvio del Piano di Attuazione Locale (PAL) risorse Quota Servizi del Fondo Povertà 2020;

**Considerato** che la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025», e in particolare l'articolo 1, comma 318 ove si dispone che "A decorrere dal 1° gennaio 2024 gli articoli da 1 a 13 del decreto-legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26, sono stati abrogati, ad eccezione degli articoli 4, comma

15- quater, 6, comma 2, commi da 6 -bis a 6 -quindies e comma 8 -bis, 7 - bis, 9 -bis , 10, comma 1 -bis , 11, 11 - bis, 12, commi da 3 a3 -quater e 8 e 13, comma 1 -ter »;

**Che** il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023, n. 85, istituisce in sostituzione del Reddito di Cittadinanza, due nuove misure di contrasto alla povertà – Assegno di Inclusione e Supporto per la Formazione e il Lavoro e prevede, nell’ambito dei percorsi personalizzati, la partecipazione dei beneficiari ai PUC;

**Preso atto** del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l’articolo 6 che, tra l’altro:

- al comma 1 condiziona l’erogazione del beneficio all’adesione da parte dei nuclei familiari, una volta sottoscritto il patto di attivazione digitale, ad un percorso personalizzato di inclusione sociale e lavorativa, definito nell'ambito di uno o più progetti finalizzati a identificare i bisogni del nucleo familiare nel suo complesso e dei singoli componenti;
- al comma 5-bis, stabilisce che nell'ambito del percorso personalizzato può essere previsto l'impegno alla partecipazione a progetti utili alla collettività, a titolarità dei Comuni o di altre amministrazioni pubbliche a tale fine convenzionate con i Comuni, in ambito culturale, sociale, artistico, ambientale, formativo e di tutela dei beni comuni, da svolgere presso il Comune di residenza, compatibilmente con le altre attività del beneficiario. Stabilisce, altresì, che equivale alla partecipazione ai progetti di cui al presente comma, ai fini della definizione degli impegni nell’ambito dei patti per l'inclusione sociale, la partecipazione, definita d’intesa con il Comune, ad attività di volontariato presso enti del Terzo settore e a titolarità degli stessi, da svolgere nel Comune di residenza nei medesimi ambiti di intervento.
- **Rilevato** che il medesimo articolo 6, comma 5-bis, sopra citato, rinvia ad un decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali da adottarsi, previa intesa in sede di Conferenza unificata di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, entro sei mesi dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, la definizione delle modalità ed i termini di attuazione dei progetti utili alla collettività (PUC);
- **Evidenziato** che il Decreto del 15 Dicembre 2023 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ha approvato "l’Allegato 1" modalità e termini di attuazione dei Progetti utili alla collettività, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 14 del 18 gennaio 2024;
- **Visto** il decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante "Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro", convertito con modificazioni dalla legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l’articolo 12, comma 1, in base al quale tra le misure del Supporto per la formazione ed il lavoro rientrano anche i progetti utili alla collettività, così come definiti ai sensi del citato articolo 6, comma 5 bis;
- **Visto** il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 8 agosto 2023 in materia di sistema informativo per l'inclusione sociale e lavorativa, in attuazione dell’articolo 5 comma 3, del decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 luglio 2023 n. 85;
- **Visto** il decreto del Presidente della Repubblica 30 giugno 1965, n. 1124, recante «Testo unico delle disposizioni per l’assicurazione obbligatoria contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali»;
- **Visto** il decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante «Attuazione dell’art. 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;
- **Visto** il decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, recante «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’art. 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;
- **Visto** il decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 150, recante «Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

**Atteso** che con nota prot n. 8789 del 10/11/2021 del Ministero del lavoro e Delle Politiche Sociali avente ad oggetto: "trasmissione del Decreto Direttoriale n. 353 dell’08/10/2021 di

pagamento della Quota Servizi del fondo povertà 2020" di approvazione del riparto della somma per gli interventi e servizi sociali di contrasto alla povertà, in favore degli ambiti territoriali della regione, ha assegnato al Comune di Mussomeli, capofila del Distretto D10 la somma complessiva di € 242.235,38 (già incassato con carta contabile n. 2311 del 26/10/2021);

**Che** la proposta progettuale del P.A.L. Piano di Attuazione Locale Quota Servizi Fondo Povertà 2020, del Distretto Socio-Sanitario n.10, trasmessa al Dipartimento della Famiglia e delle Politiche Sociali della Regione Siciliana, è stata ritenuta dallo stesso coerente con gli indirizzi del Piano per la lotta alla povertà per l'importo comprensivo di € 242.235,38, giusta nota prot. 29826 del 15 settembre 2022;

**Che** con Determinazione dell'Area Amministrativa n. 350 del 16 novembre 2022, è stata imputata la complessiva spesa di € 242.235,38, del Piano di Attuazione Locale (PAL) Quote Servizi del Fondo Povertà 2020;

**Considerato** che il predetto Piano prevede tra gli obiettivi strategici la realizzazione dei Tirocini di Inclusione Sociale, al fine di sostenere persone disoccupate facenti parte delle fasce deboli della popolazione, beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro in sostituzione del Reddito di Cittadinanza, in carico ai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto D10, attraverso l'inserimento sociale e lavorativo mediante intese con il mondo delle imprese, del privato sociale e in subordine con Enti pubblici che ne fanno richiesta;

**Che** il Tirocinio di Inclusione Sociale è un percorso di orientamento e di formazione, svolto in un contesto lavorativo, finalizzato all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione e consente di:

- Sperimentare percorsi lavorativi favoriti dalla costruzione di una rete di offerta pubblica e privata, che rafforzi la possibilità di inserimento lavorativo che duri nel tempo;
- Gratificare le persone non soltanto dal punto di vista economico ma consentire loro l'affermazione della propria identità e l'accrescimento della stima di sé;
- Ridurre rischi di insoddisfazione e di depressione cui vanno incontro soprattutto le persone sole e quelle culturalmente più svantaggiate;
- Prevenire e/o ridurre situazioni di disagio economico, socio-familiare e relazionale;

**Che** la selezione dei beneficiari del Tirocinio Inclusivo sarà effettuata dai Case Manager che hanno in carico i beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro in sostituzione del Reddito di Cittadinanza si trovano:

- In grave disagio economico e sociale;
- Stato di disoccupazione all'atto della presentazione dell'istanza;
- Non inserito in percorsi di studio e/o formazione;

**Che** complessivamente possono essere ammessi al Tirocinio n. 6 beneficiari a valere sulle risorse del Piano di Attuazione Locale (PAL) Quota Fondo Povertà 2019 e n. 20 beneficiari a valere sulle risorse del Piano di Attuazione Locale (PAL) Quota Fondo Povertà 2020, mediante l'erogazione di un compenso mensile pari ad € 500,00 pro capite, per l'espletamento di una attività lavorativa per n. 80 ore mensili per la durata di tre mesi, e il servizio non costituirà un rapporto di lavoro subordinato, né di carattere pubblico, né privato, né a tempo indeterminato, in quanto trattasi di attività meramente occasionale.

**Rilevato** che gli oneri per l'attivazione e realizzazione dei PUC, inclusi quelli derivanti per l'attivazione dei tirocini di Inclusione Sociale, si provvede con le risorse della Quota Servizi Fondo Povertà 2019 e 2020, nei limiti delle risorse assegnate agli Ambiti Territoriali e secondo le indicazioni contenute nei Decreti di riparto del Fondo medesimo;

**Visto** l'Avviso Pubblico per la manifestazione di interesse, predisposto dall'Ufficio Piano per l'individuazione dei soggetti facenti parte di Aziende, Enti Pubblici e/o Enti del Terzo Settore che si rendono disponibili ad accogliere, per periodi variabili, soggetti facenti parte delle fasce deboli della popolazione, beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro in sostituzione del Reddito di Cittadinanza in carico ai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D.10, per un percorso formativo/lavorativo;

**Vista** la L.R. n. 48 e successive modifiche ed integrazioni comprendenti anche le norme di cui al T.U. approvato con D.L. 18.08.2000 n. 267 in virtù del recepimento dinamico nella citata L.R. n. 48/91;

**Vista** la l.r. 15 marzo 1963, n. 16 "Ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione siciliana;

**Vista** la legge 142/1990, come recepita dalla l.r.n.48/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" che, tra le altre cose, reca norme in materia di "ordinamento finanziario e contabile";

**Vista** la L.R. 23 dicembre 2000, n. 30 "Norme sull'ordinamento degli enti locali";

**Tutto** ciò premesso e considerato;

## **DETERMINA**

1. Di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art.3 della l.r. n.10/1991 e s.m., le motivazioni in fatto e in diritto, esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo.

2. Di approvare l'Avviso Pubblico per l'individuazione dei soggetti facenti parte di Aziende, Enti Pubblici e/o del Privato Sociale No - Profit (Terzo Settore) che si rendono disponibili ad accogliere, per periodi variabili, soggetti facenti parte delle fasce deboli della popolazione, beneficiari dell'Assegno di Inclusione e del Supporto per la Formazione e il Lavoro in sostituzione del Reddito di Cittadinanza in carico ai Servizi Sociali dei Comuni del Distretto Socio-Sanitario D.10, per un percorso formativo/lavorativo;

3. Di dare atto che la somma di €. 10.000,00 del Piano di Attuazione Locale (PAL) - Quota Servizi Fondo Povertà 2019 del Distretto D10 grava sulla missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale voce di bilancio 1.3.1.2. cap 1440.3, (giusto impegno assunto con D.D. n. 371/2020);

4. Di dare atto che la somma di €. 30.000,00 del Piano di Attuazione Locale (PAL) - Quota Servizi Fondo Povertà 2020 del Distretto D10 grava sulla missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia. Programma 4 Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale voce di bilancio 1.3.1.2. cap 1439.2 e 1440.4 ((giusto impegno assunto con D.D. n. 350/2022).

5. Dare atto che la complessiva somma di € 161.515,00 è stata incamerata nel cap. 114.1 titolo 2° trasferimenti correnti, V.B. 1.1.1 partita vincolata 63.

6. Dare atto che la complessiva somma di € 242.235,38 è stata incamerata nel cap. 114.1 rev. 383 del 15/12/2021 partita vincolata n. 69.

7. Di dare atto che la manifestazione di interesse è disponibile sul sito internet del Comune di Mussomeli nella sezione Amministrazione trasparente/Bandi di gara e contratti e all'Albo pretorio comunale e sui siti istituzionali dei comuni facenti parte del Distretto Socio-Sanitario D10.

8. Di dare atto inoltre, che il presente Avviso è da considerarsi come una indagine di mercato e non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione.

9. Di dare che con atto C.C. n. 41 del 28/10/2022 è stato approvato il bilancio 2021/2023 prevedendo la spesa per il servizio di che trattasi per l'anno 2023 riconducibile all'art. 163 comma 2 del D. lgs 267/2000.

8. Di dare atto che con atto G.M. n. 82 del 30/05/2022, si è proceduto al riaccertamento parziale dei residui attivi e passivi al 31/12/2021 per variazione di esigibilità della spesa.

9. Dare atto, altresì, che in applicazione del Piano triennale 2023/2025 di prevenzione della corruzione e della legalità, approvato con delibera di Giunta n. 162/2023 per il Responsabile del procedimento e per il Responsabile di Area, non sussistono conflitti di interesse anche potenziali, in relazione all'oggetto della presente determinazione.

IL RESPONSABILE DELL'AREA

*Antonina CORDARO*

COMUNE DI VILLABA  
Protocollo Arrivo N. 1573/2024 del 08-03-2024  
Doc. Principale - Copia Documento

Comune di Mussumeli - Prov. di CL prot. 0004514 del 06-03-2024 in partenza

COMUNE DI VILLABA  
Protocollo Arrivo N. 1573/2024 del 08-03-2024  
Doc. Principale - Copia Documento

Copia della presente determinazione è stata affissa all'albo pretorio informatico il 05-03-2024 (n. 346 reg. pubbl.) per 15 giorni consecutivi, senza opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL MESSO COMUNALE

---

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

N. 346 reg. pubbl.

Il sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del messo, certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio informatico il giorno 05-03-2024 e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che, entro tale termine, non sono state prodotte opposizioni.

Dalla residenza municipale,

IL SEGRETARIO GENERALE